



Decreto Dirigenziale n. 23 del 15/05/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Oggetto dell'Atto:

Legge Regionale del 16 aprile 2012 n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati annualita' 2024. Nomina commissione di valutazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) l’art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: “Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l’Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all’articolo 6 e l’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”;
- c) l’art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: “Nel quadro della pianificazione di cui all’articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale”;
- d) l’art. 4 comma 1 della citata legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macroaree funzionali e al comma 2 dispone che “Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all’articolo 3, il programma annuale di cui all’articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l’accesso al Fondo”;
- e) con la D.G.R. n. 1 DEL 07/01/2025 è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025 che, al capitolo U07821 “Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private”, ha stanziato per l’anno 2025 per la citata materia € 300.000,00;
- f) con D.D. n. 7 del 07.03.2025 è stato approvato l’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati –annualità 2024” con i relativi allegati;
- g) l’articolo 9 dell’avviso in parola, rubricato “*Modalità e termini per la presentazione delle proposte*”, fissava al 05/05/2025 il termine entro il quale dovevano pervenire le istanze di partecipazione dei soggetti proponenti;

DATO ATTO che

- a) alla scadenza del termine previsto del 05.05.2025 sono pervenute a mezzo pec n. 31 istanze di partecipazione;
- b) l’Avviso prevede all’art. 10 che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l’invio delle domande;
- c) che occorre provvedere alla nomina della Commissione;

RITENUTO

- a) di dover procedere, ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso Pubblico, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 3 componenti di cui uno con le sole funzioni di segretario;

- b) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Gargiulo	Paolo	Dirigente ad Interim della UOD 60.09.06	Presidente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Donisi	Maria	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Scarcia	Olisia	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

VISTI

- il DPR 62/2013;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
- il decreto dirigenziale n. 07 del 07.03.2025.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di nominare la Commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico denominato "Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione e soggetti sovraindebitati a rischio usura" a valere sul P.R. Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico Eso 4.11 – Azione 3.K.8", approvato con decreto dirigenziale n. 49 del 10.07.2024., come segue:

Gargiulo	Paolo	Dirigente ad Interim della UOD 60.09.06	Presidente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Donisi	Maria	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Scarcia	Olisia	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

- di dare atto che per la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
- di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti ed al segretario della Commissione;
- di dare atto che nella prima seduta il Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
- di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Dott. Paolo Gargiulo